

Cod. fiscale 04721280875

via Messina, 829 95126 CATANIA

Telefono 095 7262111

FAX 095 7262701

WEB

www.ospedale-cannizzaro.it

CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO CONTRATTUALE "PRODUTTIVITA COLLETTIVA", PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA NON DIRIGENZIALE Anno 2012

TAVOLO TECNICO

SONO PRESENTI:

IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE:

Dott. Marco Restuccia – Direttore Amministrativo

Dott. Giampiero Bonaccorsi - Dir.U.O.C. Sett. Economico Finanziario Patrimoniale

Dott.ssa Lorenza Giusto – Dirigente Staff Direzione Generale

Dott. Rosario Privitera - Dirigente U.O.C. Risorse Umane e Relazioni Sind.li

 IN RAPPRESENTANZA DELLE .R.S.U. DEL PERSONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENTE:

Dott. Di Salvo Rocco Riccardo – coordinatore R.S.U.

Dott. Fabio Cangemi – vice coordinatore R.S.U.

Sig.ra Genuino Laura – segretario R.S.U.

FASE A - CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO CONTRATTUALE.

1. 1°CRITERIO DI RIPARTO:

divisione del fondo in due quote, la prima diretta a remunerare il personale afferente alle funzioni sanitarie, pari al 77,50% del totale; la seconda per il 22,50%, destinata al personale afferente alle funzioni amministrative.

2. 2°CRITERIO DI RIPARTO

volto a determinare per ciascuna U.O.C. la quota del fondo di spettanza.

2.1 Personale appartenente all'area sanitaria

La ripartizione del fondo per U.O.C. avviene attraverso una ponderazione basata su tre pesi:

2.1.1 Pesatura delle UU.OO.CC.

Vengono individuati tre gruppi in cui allocare le UU.OO.; tutte le UU.OO.CC. appartenenti al gruppo A, hanno peso pari a 2; le UU.OO.CC. del gruppo B hanno peso pari a 1,75; infine, le UU.OO.CC. del gruppo C hanno peso pari a 1,50.

Appartengono al Gruppo A, le seguenti UU.OO.:

- Rianimazione I e II con TIPO e UTIR
- UTIN e Neonatologia
- Centro Grandi Ustionati
- MCAU
- Neurochirurgia
- U.S.U.
- Malattie Infettive
- Quartieri Operatori I, II e di PS
- UTIC
- SUES 118

Appartengono al Gruppo B le UU.OO.CC.

- Cardiologia
- Chirurgia Plastica
- Chirurgia Toracica
- Chirurgia Vascolare
- Oculistica
- Otorinolaringoiatria
- Neurologia
- Nefrologia
- Ostetricia e Ginecologia
- Pediatria
- Urologia
- Ortopedia
- Fonochirurgia
- Chirurgia Generale
- Senologia
- Medicina
- Radiodiagnostica
- Neuroradiologia
- Radioterapia
- Medicina Nucleare
- PET



- Laboratorio Analisi
- Medicina Trasfusionale
- Anatomia Patologica
- Direzione Sanitaria

Appartengono al Gruppo C:

- Medicina Fisica e Riabilitativa
- Geriatria
- Odontostomatologia
- Audiofoniatria
- Farmacia
- Malattie Apparato Respiratorio
- Diabetologia
- Dietologia

2.1.2 Pesatura secondo distribuzione per categoria del personale di reparto:

Il secondo peso utilizzato per determinare la quota di fondo per ciascuna UU.OO. è dato dal numero di dipendenti assegnati al reparto, tenuto conto della qualifica di appartenenza.

Il peso utilizzato per differenziare il personale secondo la qualifica è costituito dal parametro stipendiale, come segue:

qualifica	Peso
"DS"	154,83
"D" con funzioni di coordinamento	144,28
"D"	134,49
"C"	123,86
"BS"	111,96
"B"	108,06
"A"	100,00

Si specifica che il parametro stipendiale è determinato secondo proporzionalità sulla base dei valori che il CCNL vigente prevede per ciascuna categoria, relativamente alle seguenti voci stipendiali:

- stipendio base;
- indennità di qualifica professionale;
- indennità di coordinamento, parte fissa.

Il predetto peso sarà automaticamente rideterminato al variare degli importi stipendiali, per effetto dei futuri contratti collettivi.

Il peso dell'U.O. sarà quindi calcolato tramite la sommatoria dei prodotti fra il numero di dipendenti appartenenti a ciascuna qualifica e il peso della qualifica stessa.

In caso di variazione dell'U.O.C. in corso d'anno, il dipendente parteciperà a determinare la quota di fondo di entrambe le UU.OO. presso cui ha prestato servizio, in proporzione al periodo di assegnazione.



2.2 Personale appartenente all'area amministrativa

La ripartizione del fondo per ciascun settore amministrativo avviene utilizzando i criteri di pesatura di cui sopra, punti 2.1.1 e 2.1.2

Si precisa, in merito al criterio di pesatura sub. 2.1.1, che i settori amministrativi appartengono ad un gruppo unico.

FASE B - CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DI FONDO ASSEGNATA ALL'U.O.C. FRA IL PERSONALE CHE NE FA PARTE

Postulati di base

- La quota del fondo "produttività collettiva" attribuita all'U.O.C. secondo i criteri stabiliti nella Fase sub A, deve essere interamente ripartita per l'anno di competenza, fra il personale appartenente nello stesso periodo all'U.O.
- I criteri di riparto sotto specificati riguardano tutto il personale del comparto non dirigente, sia che afferisca all'area sanitaria che all'area amministrativa.

1. Criterio base di riparto.

Il riparto avviene secondo il punteggio complessivo riportato sulla scheda individuale di valutazione, tenuto conto del peso di cui al punto 2.1.2. Allo scopo, si procede dapprima alla determinazione del "valore punto" attraverso il rapporto fra la somma complessiva da distribuire e la sommatoria dei prodotti fra tutti i punteggi massimi conseguibili e il peso di cui al punto 2.1.2. La quota lorda di spettanza sarà determinata dal prodotto fra il predetto "valore punto" e il punteggio effettivamente risultante dalla scheda individuale di valutazione.

1.1 Pesatura secondo le modalità di espletamento dell'attività di servizio del personale appartenente all'U.O.C..

Il peso considera la tipologia di servizio espletato, ed in particolare:

- il peso 1,00 viene attribuito per il servizio espletato su tre turni;
- il peso 0,85 viene attribuito per il servizio espletato su due turni;
- il peso 0,75 viene attribuito per il servizio espletato su un turno.

Il predetto peso assume rilievo per tutto il personale ad eccezione del personale inquadrato nelle categorie "DS" e "D" con funzioni di coordinamento.

2. Decurtazioni.

La somma lorda determinata secondo il criterio sub 1, viene decurtato delle assenze a qualsiasi titolo verificatesi nel corso dell'anno, fatta eccezione per le ferie godute, per i periodi previsti dall'art.9, comma 3 del D.Lgs 150/2009 (congedo di maternità,



paternità e parentale) e per la franchigia di cui appresso.

La decurtazione viene operata in modo proporzionale a giorni di assenza.

Non producono decurtazione, i primi venti giorni di assenza, a qualsiasi titolo si siano verificate.

3. Riparto dei Resti

Le somme non distribuite, in conseguenza delle riduzioni determinate dal punteggio ottenuto in sede di valutazione individuale, nonché per effetto delle decurtazioni di cui al punto 2, vengono riassegnate al personale dell'U.O.C. destinatario dei punteggi di valutazione più elevati, secondo le seguenti regole.

La redistribuzione dei resti avviene in favore del personale che ha ottenuto un punteggio di valutazione superiore a 31. La ripartizione avviene in proporzione al punteggio ottenuto, mediante sommatoria dei punti eccedenti il valore di base, pari a 31. Il rapporto fra i resti da redistribuire e la sommatoria di cui sopra determina il "valore punto per i resti" che, moltiplicato per il numero dei punti superiori a 31 determina la quota di spettanza.

Qualora nell'U.O.C. nessun dipendente riceve valutazione superiore a 31, la ripartizione dei resti avviene in favore dei dipendenti che hanno ricevuto le due valutazioni più elevate, proporzionalmente alla valutazione ottenuta, tramite determinazione del "valore punto per i resti" come sopra specificato.

